



C.G.I.L.-F.P. Piazza Viminale 00184 - Roma Tel. 06/465.25657 Fax 06/482.6017

C.I.S.L.-F.P.S. Via Lancisi,25 00161 - Roma Tel. 06/44007416 Fax 06/44007417

U.I.L.-P.A. Piazza Viminale 00184 - Roma Tel. 06/465.25905 Fax 06/487.1073

Roma, 4 settembre 2007

All'Onorevole
Marco MINNITI
Vice Ministro dell'Interno

Al Cons. Alessandro PAJNO
Sottosegretario di Stato all'Interno

Illustri Vice Ministro e Sottosegretario,

abbiamo attentamente valutato il documento prodotto dal gruppo di lavoro interdipartimentale istituito nell'ambito del confronto sulla piena attuazione dell'art. 36 legge 121/81, e lo abbiamo trovato francamente deludente.

Manca, infatti, un'analisi imparziale delle problematiche, traspare una visione "arretrata" e inaccettabile del contributo che il personale civile può fornire alla migliore gestione del complesso sistema della sicurezza pubblica, manca, altresì, una proposta sulla riorganizzazione del lavoro che individui con puntualità le funzioni e i livelli di responsabilità, con le necessarie dotazioni organiche. C'è, infine, una inaccettabile remora ad apprezzare pienamente il contributo del personale civile, fondata sulla non corrispondenza tra i due ordinamenti del personale in questione (civile e della P.S.), quando invece è proprio questa la differenza da valorizzare, senza peraltro considerare che dopo anni di investimento sulla professionalità delle lavoratrici e dei lavoratori dell'Amministrazione Civile, non sono più tollerabili alibi nel perseguire l'obiettivo della loro piena utilizzazione.

Tanto premesso, è necessario riprendere il filo di un corretto e produttivo confronto sulle soluzioni da adottare, e sui necessari interventi - anche economici - da attuare con la prossima Finanziaria, nel quadro di un complessivo impegno sulla sicurezza che, in particolare sul piano del controllo del territorio, e quindi del recupero di operatività da parte delle forze di polizia - è ancora palesemente inadeguato, come dimostrano le recenti ipotesi di destinare addirittura 30.000 unità delle forze armate a presidio del territorio in assenza delle forze della polizia.

Rinnovando la storica disponibilità ad assumerci le nostre responsabilità nel perseguimento delle soluzioni che si individueranno, ribadiamo la richiesta di riaprire e chiudere il confronto entro il corrente mese. In assenza di immediati riscontri positivi, le scriventi segreterie nazionali assumeranno le opportune iniziative di lotta.

CGIL
Lino CECCARELLI

CISL
Paolo BONOMO

UIL
Enzo CANDALINO